

Estratto Verbale del Tavolo di Concertazione del 16 giugno 2004
Presidenza della Giunta Regionale - Sala Giunta

Ordine del giorno: 1) Modifiche alla L.R. 23 Marzo 2000, n.42 “Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo”
2) Proposta di modifica della Legge Regionale n.49/1999. “Norme in materia di programmazione regionale”.
3) Parere ex art.5, comma 1 e comma 2, lettera a) L.R. 41/98, concernente individuazione aree beneficiarie dei contributi, annualità 2004.

Bongini (Dirigente Regione Toscana)

Giustifica l'assenza dell'Assessore Cenni.

Ci sono modifiche alla L.R. 42/2000. Introduce la riunione e ricorda il percorso che ha portato alla sua emanazione e i principi ispiratori.

Le modifiche riguardano tutto il corpo della legge.

La prima parte di modifica riguarda l'organizzazione pubblica del turismo e in particolare dell'Agenzia per il turismo.

Altro elemento è quello legato alla tipologia delle strutture ricettive, in particolare extra alberghiere.

C'è anche l'abrogazione della L.102 sui requisiti igienici-sanitari.

C'è anche l'eliminazione dei corsi aggiornamenti obbligatori per le guide turistiche.

Baccetti (Confindustria)

Esprime apprezzamento per il metodo utilizzato per arrivare a questa proposta.

Non si tratta di stravolgere la legge, ma di correggerne alcuni elementi.

E' importante la presenza delle associazioni di categoria nella APT.

La proposta finale sulla questione dell'extra-alberghiero è buona, rispetto alla proposta iniziale.

Pone alcune perplessità sulla questione delle sanzioni, chiedendo un elenco delle sanzioni o comunque, un quadro delle sanzioni .

Per la Dia è d'accordo sulla semplificazione proposta.

Sulle locazioni turistiche le novità introdotte sono state tolte. Quindi chiede che il lavoro preparatorio sia utilizzato in seguito.

Pascucci (CIA)

Si dovrebbe apportare qualche modifica nel comitato di indirizzo e l'osservatorio sul turismo.

Chiede che tenga conto della pluralità dei soggetti associativi e categoriali.

Masoni (Confesercenti)

Dichiara che le modifiche sono effettivamente migliorative rispetto al testo precedente.

Per le strutture ricettive, e per gli affittacamere la destinazione deve rimanere abitativa.

Positive le modificazioni sugli stabilimenti balneari.

Non condivide le scelte sulle guide e le professioni turistiche in generale. Richiede la laurea come titolo di accesso.

Chiede parità di criteri per l'accesso alla professione delle guide turistiche, ambientali e accompagnatori turistici.

Non condivide la proposta dell'articolo 100.

Elenca altri punti di non accordo.

Picchi (Confcommercio)

Ha presentato un documento scritto

Esprime apprezzamento sul metodo ed in particolare sulle modifiche sugli stabilimenti balneari.

Contri (Confcooperative)

Apprezzamento sul documento. Concentra l'intervento sulla parte che riguarda il settore cooperativo.

Il comitato turistico di indirizzo rientra nel quadro di un migliore funzionamento delle Api. Sottolinea che occorre apportare qualche modifica al testo per garantire una adeguata rappresentanza nel comitato di indirizzo alle organizzazioni locali .

Sulle professioni condivide un processo di liberalizzazione delle attività regolati dalla normativa.

Propone un emendamento specifico sui villaggi turistici.

Petriccioli (CISL)

Parla anche a nome degli altri sindacati.

Apprezza il metodo seguito.

Condivide le argomentazioni di Confesercenti sulle professioni ed auspica che siano tenute in debito conto.

Esprime apprezzamento sulla nuova organizzazione del comitato di indirizzo.

Sull'Osservatorio mancano due aspetti: che l'osservatorio fornisce dati e parametri utili alla contrattazione e soprattutto che esso concorre all'individuazione dei fabbisogni formativi.

Sull'extra-alberghiero richiede dati sull'occupazione.

Mazza (URPT)

La provincia esprime soddisfazione sull'articolato proposto.

Il testo è un punto di equilibrio.

Solleva la questione sugli stabilimenti balneari e le deroghe che i comuni possono chiedere.

Ritiene una sfida la possibilità di partecipazione delle categorie ai comitati di indirizzo.

Vannini (Lega Cooperative e Mutue)

Sul comitato di indirizzo condivide la proposta di Confindustria.

Sulle professioni viene riconosciuta la richiesta sull'ampliamento delle possibilità da offrire.

Cecchi (Associazione Ambientaliste)

Chiede alcuni chiarimenti

Bongini (Dirigente Regione Toscana)

Fornisce i chiarimenti richiesti da Cecchi. Ringrazia per i suggerimenti presentati.

Montemagni (Assessore Regionale)

Introduce il II punto all'o.d.g. modifiche L.R. 49.

Viene distribuito un intervento che alleghiamo.

Cavaliere (Dirigente Regione Toscana)

Ringrazia il tavolo. Illustra le ultime modifiche apportate sulla base di richiesta di varie parti sociali.

Interviene un breve dibattito di chiarificazione.

Caponi (Confartigianato)

Chiede specificazioni e fa una proposta.

Montemagni (Assessore Regione Toscana)

Si dichiara d'accordo con la proposta di Caponi.

Cavalieri (Dirigente Regione Toscana)

Illustra l'art.16.

Cecchi (Associazione Ambientaliste)

Condivide la proposta.

Chiede chiarimenti sul Patto per lo Sviluppo locale.

Nacinovich (CGIL)

Apprezzamento per il testo proposto

Picchi (Confcommercio)

Pone la questione dell'art.12 bis comma 2 e comma 6, in cui manca il riferimento alla premialità.

Cavalieri (Dirigente Regione Toscana)

Per la premialità si deve avere uno strumento giuridico ad hoc.

Baccetti (Confindustria)

Apprezzamento per il testo.

Chiede di operare un raccordo tra le misure regionali e locali.

Montemagni (Assessore Regione Toscana)

Ringrazia per il contributo.

Caponi(Confartigianato)

Chiede chiarimenti sulle modalità di concertazione sul Patto per lo Sviluppo.

Montemagni (Assessore Regione Toscana)

Introduce il terzo punto: attuazione L.R. 41/98, lo illustra (intervento allegato).

Cavalieri (Dirigente Regione Toscana)

Specifica che i presentatori dei progetti possono essere solo soggetti su interventi pubblici.

Cecchi (Associazione Ambientaliste)

Condivide l'impostazione

Montemagni (Assessore Regione Toscana)

Ringrazia.

Firenze, 16 giugno 2004-07-28

La riunione termina alle ore 13.00